



Programma elettorale 2023-2028

Rocca di Papa Attiva

Rocca Viva

Movimento Cinque Stelle 2050

per Veronica Cimino Sindaco

Indice

1. Ex hotel Europa: nuovo municipio e uffici comunali;
2. Una nuova destinazione sanitaria per l'ex edificio comunale di Corso della Costituente e iniziative per la prevenzione e la salute dei cittadini;
3. Polizia Locale, controllo e tutela del territorio. Una presenza costante e qualificata per la sicurezza cittadina;
4. Il rilancio del Centro Storico e delle attività commerciali tramite il progetto "Strada degli Artigiani" e il progetto Reti D'Impresa;
5. Opere pubbliche, manutenzioni e messa in sicurezza del territorio;
6. Scuole e asilo nido;
7. La salvaguardia dell'ambiente;
8. Risparmio sulla TARI per i cittadini e miglioramento del servizio di igiene urbana;
9. Gestione forestale e funzione turistico-ricreativa dei boschi;
10. Demolizioni "in danno" e tutela ambientale e archeologica di Monte Cavo;
11. Interventi di completamento lavori straordinari per la frazione Vivaro;
12. Realizzazione di un Centro Progettazione Giovani;
13. Attività a sostegno delle fasce deboli della popolazione;
14. Associazionismo;
15. Investimenti per il verde e lo Sport
16. Piano della mobilità sostenibile, Viabilità, Parcheggi e Trasporti;
17. Turismo;
18. Urbanistica ed assetto del territorio;

1. Ex hotel Europa: nuovo municipio e uffici comunali

L'ex hotel Europa è un edificio identitario della nostra comunità. Per oltre un secolo ha ospitato i più importanti flussi turistici di Rocca di Papa. L'edificio sito in piazza della Repubblica è stato oggetto di un importante ed annoso contenzioso terminato a dicembre del 2019 con l'atto di transazione a firma del Sindaco Cimino ed il pagamento delle somme dovute alla ditta che aveva eseguito i lavori. Ora il palazzo è nuovamente nella disponibilità dell'Ente che ha provveduto a richiedere un finanziamento al Ministero dell'Interno, nell'ambito del bando per la Rigenerazione Urbana, ottenendo 2 milioni di euro per la ristrutturazione con destinazione nuova casa comunale. Garantita la disponibilità dell'immobile e le somme per le opere da realizzare, la prima attività del 2023 sarà rivolta all'adeguamento strutturale e alla ristrutturazione con interventi importanti, previa redazione del nuovo progetto di distribuzione degli spazi interni nel pieno rispetto di tutta la normativa antincendio ed impiantistica.

La struttura quale sede istituzionale del Comune, ospiterà tutti gli uffici comunali e i servizi al cittadino ad esclusione dell'area tecnica, che per motivi logistici rimarrà nell'edificio di viale Enrico Ferri.

Si intende terminare la ristrutturazione e mettere a disposizione l'edificio adeguato e ristrutturato entro il 2026.

L'obiettivo è far divenire il palazzo non solo un simbolo dell'istituzione che ospiterà, ma anche un momento di valorizzazione per la piazza principale della nostra città.

Il nuovo municipio avrà un accesso senza barriere architettoniche e potrà beneficiare del vicino parcheggio pubblico di piazza Claudio Villa.

La sede comunale di viale Ferri, sarà messa definitivamente a disposizione per altri servizi al cittadino, come luogo di aggregazione, anche giovanile, e come Casa delle Associazioni.

2. Una nuova destinazione sanitaria per l'ex edificio comunale di Corso della Costituente e iniziative per la prevenzione e la salute dei cittadini

La partecipazione attiva degli ultimi due anni della comunità di Rocca di Papa sui progetti dell'Amministrazione ha permesso di individuare una nuova destinazione per il palazzo comunale di Corso della Costituente, quella SANITARIA, avviando una costante e fattiva collaborazione con la Asl RM 6, finalizzata all'implementazione del servizio sanitario pubblico sul nostro territorio.

Parallelamente è stata completata la complessa procedura di congruità, riferita alla quantificazione del danno gravante sull'edificio comunale e al rimborso, da parte della compagnia assicurativa, in seguito all'evento disastroso del 2019. Si tratta di un importo di un milione di euro che è alla base della fattibilità economica dell'intervento.

Dal punto di vista tecnico l'edificio sarà oggetto di interventi strutturali al fine di raggiungere i livelli di sicurezza stabiliti dalla normativa, in funzione della sua futura destinazione d'uso sanitaria. Inoltre l'intervento prevede la modifica dell'area di pertinenza dell'immobile e del

seminterrato per consentire la realizzazione di aree destinate a parcheggio funzionali alla struttura.

Si tratta di un progetto concreto capace di assicurare un presidio sanitario nel centro storico della nostra città, una casa della comunità, struttura socio-sanitaria a supporto dei servizi del piano di zona territoriale, dedicata nello specifico alle terapie oncologiche e a un presidio di primo soccorso. La fattibilità è già stata analizzata dalla Regione Lazio e dalla Asl RM6.

La parte posteriore dell'edificio resterà in disponibilità dell'Ente per la fruibilità dell'Aula Consiliare e della Palestra della scuola Centro Urbano, oggetto di un finanziamento del Ministero dell'Interno sulla Rigenerazione Urbana per 500 mila euro, riguardante il consolidamento, la ristrutturazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'edificio della ex sede comunale gravemente interessato dall'esplosione del 2019 rappresenta ancora oggi una ferita viva di Rocca di Papa, per questo, con un progetto SPECIALE, deve rappresentare il punto di ripartenza della nostra città.

Si intende inoltre proseguire con tutte le proposte già attivate con l'Azienda Sanitaria Locale e il supporto dell'Assessorato regionale con la "Giornata della Salute e della Sicurezza", istituita dal Sindaco Cimino con decreto del 30/05/2022 per avviare iniziative concrete, sulla sanità e sulla prevenzione, finalizzate a una visione di prospettiva riguardo proprio la tutela e la salvaguardia della salute di tutta la cittadinanza, con particolare attenzione alle fasce più deboli, attraverso screening sanitari gratuiti per tutta la popolazione. Non solo eventi puntuali ma progetti ciclici programmati per la tutela del diritto della salute.

3. Polizia Locale, controllo e tutela del territorio -

Una presenza costante e qualificata per la sicurezza cittadina

In questi anni la Polizia Locale ha potenziato le sue strutture e avviato un ammodernamento organizzativo. In particolare nell'ultimo anno è stato messo in campo un modello integrato di sicurezza in sinergia con le altre Forze di Polizia, le Procure e le Protezioni Civili. Questo modello organizzativo ha consentito di gestire situazioni di criticità, grandi manifestazioni internazionali quale il Mondiale Sport Equestri e ancor di più le emergenze sanitarie causate dal virus covid-19, che ha interessato alcuni ambiti territoriali di Rocca di Papa. Alla luce dei risultati positivamente conseguiti, è stato successivamente realizzato il progetto "Rocca Sicura", in grado di proiettare maggiormente sul territorio le attività di Polizia Stradale e più in generale di sicurezza cittadina, sull'intero territorio Comunale, per questo riteniamo opportuno incentivare ancor di più tali servizi.

Siamo passati dalla iniziale contributo della figura del delegato di quartiere, alla cittadinanza attiva che con spirito di collaborazione segnala problematiche rilevate sul territorio, al fine di trovare soluzioni ad annose problematiche, oltre che partecipare ad iniziative finalizzate al recupero di zone fortemente degradate del territorio. L'obiettivo prioritario è quello della tutela e salvaguardia del territorio, bene comune da difendere e a tal proposito riteniamo utile realizzare una cabina di regia cui confluiscono tutte le segnalazioni/informazioni, individuata nella costituzione di uno specifico Ufficio Decoro Urbano.

Il “Patto per la Cura e la Bellezza della Città”, sottoscritto ad agosto 2019, ha rappresentato il punto di svolta per stringere maggiore collaborazione tra la Polizia Locale, Guardiaparco, Carabinieri Forestali, la società che si occupa dell’igiene urbana sul territorio ed è finalizzato a rafforzare il contrasto a ogni forma di inquinamento ambientale, nonché alla tutela e al recupero del territorio.

Per il futuro vogliamo investire risorse in tutela e sicurezza, coinvolgendo attivamente i cittadini in un progetto di partecipazione diffusa, in cui l’intera collettività sia maggiormente sensibilizzata, partendo dall’educazione civica dei ragazzi delle scuole. Lavorare tutti insieme per il bene comune è l’unica chiave per riappropriarci in termini culturali, sociali e soprattutto concreti della bellezza del nostro territorio. E’ necessario attuare il progetto “scuole sicure”, già finanziato dalla Prefettura nel 2022, riguardante la prevenzione e il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti fuori delle scuole, implementando il sistema di videosorveglianza anche nei luoghi di aggregazione sociale.

Si intende realizzare una serie di presidi di Polizia Locale e punti informativi, come già realizzato del 2022 nell’ex distributore di piazza della Repubblica, anche ai Campi D’Annibale, al Vivaro e alle Vigne/Calcare per potenziare i servizi di prossimità al cittadino.

E’ necessario inoltre bandire un nuovo concorso per l’assunzione di agenti di Polizia Locale per avere a disposizione una graduatoria comunale garantendo il potenziamento del Corpo di Polizia Locale oltreché rappresentare un’opportunità per i giovani del territorio.

Completata la sperimentazione della sosta tariffata nel centro storico è necessario estendere tale servizio in altre aree della città in relazione al nuovo sistema di trasporto pubblico locale cittadino, incrementando il numero degli ausiliari del traffico dedicati ai controlli.

Riteniamo fondamentale replicare e potenziare il progetto dei “nonni vigili” attuando un programma di responsabilizzazione sociale, educazione civica e partecipazione attiva.

4. Il rilancio del centro storico e delle attività commerciali tramite il progetto “Strada degli Artigiani” e il progetto Reti D’Impresa.

Il Commercio, punto fondamentale del programma, dovrà interpretare un’accelerazione nelle procedure di attuazione perché fondamentale per le politiche di rilancio del centro storico e dell’intera città.

A tal riguardo riteniamo fondamentale sviluppare uno specifico progetto commerciale per il Centro storico, da anni in crisi a causa delle infauste scelte urbanistiche passate, della concorrenza del commercio elettronico e larga distribuzione, del perdurare della crisi dei consumi e compromesso ulteriormente a seguito dell’evento disastroso del 2019 e delle successive criticità sanitarie e sociopolitiche mondiali.

Il progetto di rilancio “Strada degli Artigiani”, che ha subito un forte rallentamento nelle procedure di realizzazione negli ultimi due anni, sebbene fortemente gradito ai portatori di interessi locali, vuole favorire, attraverso l’erogazione di contributi economici a fondo perduto,

l'apertura di nuove attività commerciali, seguendo due filoni tematici: quello dell'artigianato e quello della ristorazione tipica di qualità.

Il primo tratto (Belvedere / via del Duomo) sarà caratterizzato dalla presenza di spazi e locali destinati ad attività enogastronomiche come bar, trattorie con cibi tipici e fraschette; il secondo (vicolo del Duomo / Corso Costituente) dalla presenza di attività artigianali come conciatori, falegnami e botteghe artistiche.

L'incremento delle attività commerciali, unitamente all'utilizzo – per attività ludiche, culturali, musicali e sociali – degli spazi di piazza Garibaldi e piazza Di Vittorio, favoriranno la riqualificazione del Centro storico, rendendolo attrattivo sia per l'intera cittadinanza sia per il turismo.

Per questo obiettivo è già stato ideato e approvato il progetto tecnico, ed individuati attraverso un puntuale censimento i locali disponibili. Si è proceduto contestualmente al reperimento di risorse di bilancio che dovranno essere integrate con quelle provenienti da Enti sovra comunali, tutte finalizzate alla riduzione degli oneri fiscali per artigiani, attività di ristorazione e proprietari dei locali commerciali, al fine di consentire l'avvio nella realizzazione e lo sviluppo del progetto.

L'Associazione dei Commercianti attraverso la stretta relazione con i suoi referenti, dovrà essere centrale all'interno di un percorso condiviso del cronoprogramma degli interventi per entrambi i progetti.

5. Opere pubbliche, manutenzioni e messa in sicurezza del territorio

Strade, edifici comunali, manutenzioni, interventi urgenti di messa in sicurezza dei fossi e rifacimento dei muri di contenimento pericolanti, messa in sicurezza della viabilità stradale, ripristino degli asfalti, aree verdi, giardini e illuminazione pubblica. Tutti interventi progettati, finanziati, e in parte completati. Opere capillari per prevenire il dissesto idrogeologico, cedimenti, frane, esondazioni dei fossi a cui non potrà mancare una politica di pianificazione delle periodiche manutenzioni per le infrastrutture esistenti.

L'obiettivo principale del settore Lavori pubblici è, unitamente alla messa in sicurezza del territorio e all'impegno quotidiano negli interventi di ordinaria manutenzione, la realizzazione di opere infrastrutturali per la vita dei cittadini.

A seguito delle attività di monitoraggio del gas radon nelle scuole e negli edifici comunali, sono state realizzate già in parte opere di bonifica, riteniamo sia necessario procedere nel completamento delle verifiche, attivando le consequenziali procedure di progettazione e affidamento lavori per eliminare le criticità legate all'esposizione di questo gas, pericoloso per la salute delle persone. Gli interventi pilota relativi alla bonifica di gas radon eseguiti nel plesso scolastico di Via Cesare Battisti e già attivati nell'edificio comunale di Viale Enrico Ferri, a cui seguiranno gli altri interventi negli edifici più critici del territorio dopo le opportune verifiche.

L'elenco delle opere che segue include progetti già finanziati per i quali sono in corso le attività tecniche da parte degli uffici comunali:



3,25 MILIONI DI EURO

EDIFICI COMUNALI

- Ex Hotel Europa in piazza della Repubblica, Manutenzione straordinaria (destinazione nuova casa comunale);
- Ex comune in Corso della Costituente, opere di adeguamento strutturale e manutenzione straordinaria;
- Sede Comunale provvisoria in viale Enrico Ferri n°65, realizzazione ascensore;
- Centro anziani, manutenzione edificio;



4,3 MILIONI DI EURO

IMPIANTI SPORTIVI

- Campo Sportivo Gavini Lionello;
- Impianto sportivo equestre di Rocca di Papa presso i Pratonni del Vivaro;



6,3 MILIONI DI EURO

EDIFICI SCOLASTICI

- Ristrutturazione Palestra Scuola Centro Urbano e Aula Consiliare Comunale;
- Copertura campo Scuola Primaria Campi D'Annibale;
- Riqualificazione funzionale Scuola Infanzia Acquerello;
- Nuova palestra Scuola Primaria Campi D'Annibale;
- Messa in sicurezza area esterna Scuola Primaria Campi D'Annibale;
- Nuovo Asilo Nido Comunale, demolizione e ricostruzione ex scuola Viale Europa;



1 MILIONE DI EURO

AREE VERDI

- Progetto " Il verde e lo sport inclusivo" inserito nel Piano Integrato della Città Metropolitana (zona Calcare: area verde tra Via degli Agrifogli, Via dei Lecci, Via delle Querce e Via degli Aceri).



498 MILA EURO

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE

- Zona Vigne: Via le Europa, Via delle Rose, Via dei Castani, Via delle Mimose;
- Zona Calcare: Via degli Agrifogli, Via dei Lecci, Via dei Faggi, Via di Valle San Lorenzo.



72 MILA EURO

PROGETTAZIONE

- Fondo per la progettazione territoriale;
- Finanziamento L.R.55/76;



7,9 MILIONI DI EURO

MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO

- Mitigazione rischio idrogeologico attraverso messa in sicurezza muri di contenimento aree Belvedere Palazzolo e funicolare;
- Strade in frana, messa in sicurezza viabilità stradale;
- Pentima Stalla, completamento del consolidamento del versante in frana del fosso;
- Regimentazione acque meteoriche da Via Campi D'Annibale a Corso della Costituente, da Corso della Costituente a Via Ruccia e da Via della Cava a Vicolo Ortagia;
- Ripristino cavità del centro storico;
- Messa in sicurezza e rifacimento dei muri di contenimento del centro storico e nel dettaglio Via Roma, Via Madonna del Tufo, Belvedere, Via dell'Osservatorio, Fortezza, Vicolo delle Pentime, Via San Sebastiano, Via Palazzolo, zona Parco Landsberg, Via Alberobello, Via Gramsci.



359 MILA EURO

SPAZI URBANI

- Realizzazione Micro Piazze Centro Storico (Progetto: Arch. Matteo Silvestrini)
- Riqualificazione Parco Comunale La Pompa come POLO sportivo multi-disciplinare.



334 MILA EURO

SICUREZZA

- Realizzazione interventi per la sicurezza stradale e la viabilità pedonale;
- Progetto Sicurezza nelle Scuole;



584 MILA EURO

AMBIENTE E RIFIUTI

- Nuovo Ecocentro Comunale;
- Raccolta differenziata e tariffazione puntuale;
- Compostaggio nelle mense scolastiche;



125 MILA EURO

CHIESA FRAZIONE VIVARO

- Demolizione e Ricostruzione Chiesetta del Vivaro ceduta in proprietà superficaria/diritto di superficie alla Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Opera finanziata dalla Diocesi

L'insieme di tutte queste opere fa comprendere la necessità di coordinamento e controllo delle attività e l'esigenza di istituire un Ufficio Speciale di Controllo.

Fondamentale controllo dovrà essere posto in essere per la verifica degli scarichi non regolari e alla messa a disposizione degli allacci in fogna, anche a scopo di prevenire l'inquinamento delle falde idriche e delle aree di pregio naturalistico. Occorrerà continuare nella pianificazione della realizzazione dei tratti di fognature mancanti, con investimenti anche di ACEA e nello stesso tempo intervenire sui tratti mal realizzati o non collaudati come già effettuato nella zona Calcare.

6. Scuole e asilo nido

Nel precedente mandato amministrativo abbiamo reperito consistenti finanziamenti regionali e statali per intervenire nell'adeguamento degli edifici scolastici, compresi i progetti per la bonifica dal radon e l'efficientamento energetico di due plessi scolastici e parco fotovoltaico nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria Campi D'Annibale.

Riteniamo fondamentale, continuare ad investire nella sicurezza delle scuole, in edifici sicuri e a norma, dotati di idonei spazi per permettere a tutti di praticare attività sportive e ricreative; Si tratta di luoghi dove i nostri ragazzi passano gran parte delle loro giornate. Quando una scuola è bella, sostenibile, ben distribuita e funzionale riesce a trasmettere agli alunni valori importanti come il rispetto delle persone e dei luoghi di incontro e spazi condivisi, dove costruire il pensiero di una società più accogliente ed inclusiva.

Per questo l'Amministrazione uscente ha lavorato intensamente per due anni per ottenere, a fronte di progetti ambiziosi e ormai indispensabili, 6,3 milioni di euro da investire nelle scuole per la ristrutturazione della palestra della Scuola Centro Urbano, la copertura del campo della Scuola Primaria Campi D'Annibale, la riqualificazione funzionale della Scuola dell'Infanzia Acquerello, una nuova palestra nella Scuola Primaria Campi D'Annibale, la messa in sicurezza dell'area esterna della Scuola Primaria Campi D'Annibale, e la realizzazione del Nuovo Asilo Nido Comunale attraverso la demolizione e ricostruzione dell'ex scuola di Viale Europa.

Sarà necessario continuare a mettere in campo ogni intervento utile per consentire maggiore sicurezza all'interno dei plessi scolastici realizzando ingressi separati, ove possibile e pensiline per la protezione dalla pioggia.

Particolare attenzione sarà data al servizio mensa, che dovrà garantire la qualità del servizio e prevedere pasti ancora più equilibrati e con l'utilizzo di cibi stagionali, comprensivi della merenda, nel rispetto delle condizioni previste nel contratto di servizio già stipulato con l'azienda aggiudicataria del servizio. Sarà prevista un'apposita figura di riferimento della comunità scolastica genitoriale per raccordare le istanze degli utenti con le attività svolte dalla commissione mensa e dal responsabile comunale del contratto mensa.

È previsto inoltre il potenziamento delle strumentazioni a supporto della didattica e l'incremento della presenza di assistenti specialistici per il sostegno ad alunni con difficoltà e ai disabili.

Abbiamo l'intenzione di includere attraverso progetti condivisi con gli enti sovracomunali e la dirigenza scolastica l'educazione civica come attività pluridisciplinare e portare a compimento l'attuazione di un consiglio comunale dei ragazzi: riteniamo giusto coinvolgere gli studenti nella vita attiva della comunità, affinché sviluppino un senso critico tale da poter immaginare e collaborare attivamente al loro futuro.

Inoltre parallelamente alla realizzazione del nuovo edificio destinato ad asilo nido comunale è indispensabile attivare le procedure per garantire alle famiglie servizi di alto livello che sia possibilmente gratuito per tutte le famiglie che ne hanno bisogno. Un progetto da attuare anche in collaborazione con istituti religiosi e associazioni del nostro territorio.

7. La salvaguardia dell'ambiente

Le **politiche ambientali** rappresenteranno uno degli assi portanti della nostra azione futura, tema in grado di sintetizzare i concetti di cura, attenzione, sostenibilità, tutela e salubrità del territorio.

Negli ultimi anni, in un territorio che versava in uno stato di semiabbandono, sono stati portati a compimento moltissimi interventi su cunette, fossi e fronti stradali nonché **azioni di bonifica** di terreni, da rifiuti urbani e speciali, ed ancora di messa in sicurezza di alberature pericolanti, con piantumazione di nuovi alberi. Sono state inoltre individuate discariche abusive stratificate da quasi 20 anni ed eseguite le conseguenti bonifiche ambientali. L'obiettivo dei prossimi anni sarà quello di continuare sulla stessa linea aumentando ancora di più il **controllo e il contrasto all'abbandono dei rifiuti**, anche attraverso il potenziamento del sistema di videosorveglianza già esistente e l'utilizzo di strumenti tecnologici, anche satellitari, per la prevenzione e il perseguimento dei reati contro l'ambiente.

Per migliorare l'efficienza di prevenzione e controllo verrà istituito un ufficio dedicato alla cura del territorio, con compiti specifici e con gli strumenti tecnologici più avanzati, che preveda la collaborazione intersettoriale della Polizia locale, dell'Ufficio Lavori pubblici, dell'Ufficio Boschi e di quello dell'Igiene Urbana, oltreché l'introduzione della figura degli Ispettori Volontari Ambientali, sentinelle sul territorio per il controllo e cura dell'ambiente in stretto coordinamento con la Polizia Locale.

Verrà inoltre potenziato il controllo e monitoraggio sulle iscrizioni dei cittadini ai ruoli della **TARI** (Tassa Rifiuti) affinché tutti paghino il tributo e il costo del servizio sia ripartito equamente.

In un territorio come quello di Rocca di Papa a forte valenza ambientale e plurivincolato, è opportuno tutelare maggiormente alcune zone naturalistiche di elevato pregio come quella di Monte Cavo, Faete e Prato Fabio, mediante l'attivazione del processo per l'**istituzione di Siti di Importanza Comunitaria (SIC)**.

Altro importante ed attuale obiettivo è quello di favorire lo sviluppo delle **Comunità Energetiche**, a partire dall'impegno a includere direttamente i cittadini nel processo decisionale in materia di clima ed energia (attraverso l'organizzazione di dibattiti e dialoghi, l'avvio di schemi di bilancio partecipativo, ecc.)

8. Risparmio sulla TARI per i cittadini e miglioramento del servizio di igiene urbana;

Nel 2022 a seguito di attenta analisi tecnica e più di un anno di lavoro dall'approvazione del nuovo progetto di igiene urbana, è stato appaltato il nuovo servizio di gestione dei rifiuti urbani e manutenzione del verde pubblico. Un progetto lungimirante approvato a febbraio del 2022 che prevede uno studio capillare per il miglioramento dei servizi e un netto risparmio per le tasche dei cittadini conteggiato complessivamente in più di 760.000 all'anno.

La spesa complessiva è passata da 3,2 milioni di euro l'anno del precedente appalto, ereditato nel 2016, a 2,4 milioni di euro l'anno, garantendo un risparmio notevole sulla TARI di tutti i cittadini di Rocca di Papa. Ci saranno più servizi, sia per la manutenzione del verde che per la raccolta dei rifiuti urbani, accanto alla riduzione della spesa per le casse comunali.

Parallelamente è opportuno programmare la periodica attività relativa alle bonifiche dei nostri boschi, con l'utilizzo dei fondi delle migliori boschive, accantonate nell'ambito della gestione.

Negli ultimi anni, la raccolta differenziata dei rifiuti è passata dal 46% al 76% per effetto, principalmente, della distribuzione della tessera elettronica nonché dell'installazione, sul territorio, dei distributori automatici di sacchetti, delle isole informatizzate e dei raccoglitori di olio esausto. Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di incrementare tale percentuale, facendo diventare Rocca di Papa una cittadina sempre più virtuosa nell'ambito della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali di scarto.

Svolta fondamentale per raggiungere l'obiettivo indicato in precedenza, sarà data dalla realizzazione del nuovo Ecocentro comunale, per il quale è già stata individuata l'area e reperiti i finanziamenti. Detta struttura sarà indispensabile per le operazioni di trasbordo dei rifiuti attualmente effettuate in via Roma, per realizzare gli spogliatoi del personale e per il parcheggio degli automezzi dedicati alla raccolta. Realizzeremo, inoltre, il "centro del riuso" e completeremo l'installazione di una compostiera di comunità per il trattamento dei rifiuti organici al fine di ricavare terriccio fertilizzante dagli scarti organici e vegetali (opera finanziata con finanziamenti già erogati).

Attiveremo tramite il finanziamento ottenuto nel 2022 la tariffazione puntuale del servizio, calcolata in base alla reale produzione di rifiuto conferito dall'utente, in modo che per il cittadino possa esserci un ulteriore vantaggio nel differenziare e produrre pochi rifiuti.

9. Gestione forestale e funzione turistico-ricreativa dei boschi

Con la forte volontà di attivare azioni concrete per la gestione e la tutela dei boschi comunali, è opportuno istituire un team all'interno dell'ufficio boschi con l'inserimento di dottori agronomi forestali per garantire un'azione ciclica di controllo della macchia. Sarà opportuno inoltre studiare sin dal primo anno del mandato amministrativo la fattibilità sulla costituzione di una cooperativa locale per la gestione dei boschi, che si interessi delle operazioni preliminari al taglio, del taglio stesso e della commercializzazione del legname ricavato. Un'opportunità lavorativa, soprattutto per chi vive quotidianamente il territorio, e un'azione incisiva da parte del Comune per migliorare la gestione e valorizzare il prodotto ricavato.

Rocca di Papa è da tempo culla e rifugio naturale, che richiama sportivi, amanti del mountain biking, del nordic walking, dell'equitazione e dell'escursionismo o semplicemente tutti coloro che desiderano passeggiate salutari.

Nonostante la maggior parte dei ciclisti pratici il ciclo-escursionismo, è molto frequente riscontrare nei boschi di Rocca di Papa la pratica dell'enduro, downhill, freeride, slopestyle, dirt jumping e trial. A tal proposito vivendo quotidianamente la contraddizione tra la volontà di accogliere ogni tipo di sport e la tutela del sottobosco è necessario che l'Amministrazione

realizzi, compatibilmente con le prescrizioni degli Enti preposti alla tutela ambientale, un **“bike park”** attrezzato ed autorizzato per la pratica delle suddette attività, senza alterare gli aspetti naturalistici.

E' necessario che l'amministrazione si attivi per la progettazione, la riqualificazione sostenibile e il **recupero degli antichi casali** presenti all'interno del bosco comunale: casale Mezzaposta, casale dei Guardiani e casale Grotticelle creando un'attrattiva turistica collegata alla rete sentieristica esistente.

Inoltre riteniamo fondamentale che Rocca di Papa oltre alle nuove infrastrutture coltivi e realizzi un progetto speciale, che restituisca alla città un luogo di valenza storica e di tradizione, e al contempo di ne valorizzi l'aspetto naturalistico e turistico. Nel dettaglio si partirà dall'opera già finanziata nel 2021, per l'importo di 800 mila euro, relativa al completamento del consolidamento del versante in frana del fosso di Pentima Stalla, unitamente alla messa in sicurezza, tramite opere di ingegneria naturalistica, del percorso di collegamento alla sorgente d'acqua del Pantanello. Nella località suddetta che si trova tra lo sperone di Pentima Stalla e le **“Rotte Cave”** è necessario prevedere la bonifica dei luoghi ad pregio ambientale e geologico, ricostruendo il sentiero verso l'antica fonte, passando accanto alla caratteristica cascata e prolungandosi fino agli **“Arcioni”**.

10. Demolizioni “in danno” e tutela ambientale e archeologica di Monte Cavo

Monte Cavo è stato al centro di un percorso giuridico molto complesso in questi ultimi anni.

Il Consiglio di Stato con sentenza n.2200/2017 ha respinto definitivamente il ricorso di El Towers Elettronica Industriale S.p.A. contro l'ordinanza sindacale del 2003 a firma del sindaco Ponzo. Il ricorso è stato dichiarato inammissibile anche dalla Corte Suprema di Cassazione con Sentenza di Cassazione Civile nel 2019. A maggio del 2018 il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio ha respinto, numerose sentenze, tutti i ricorsi presentati dalle emittenti radiotelevisive contro l'ordinanza 135/2003. Attualmente sono ancora pendenti innanzi al Consiglio di Stato gli appelli per l'annullamento e/o la riforma delle sentenze TAR e il Comune di Rocca di Papa si è costituito avverso i ricorsi. L'ordinanza 135/2003 è comunque vigente, quindi è possibile, visti i verbali di inottemperanza alla demolizione, eseguire da parte del Comune la rimozione in danno.

Il Comune di Rocca di Papa nel 2019 visto il secondo sito abusivo di telecomunicazioni localizzato appena sotto Monte Cavo in località Prato Fabio, ha emesso nuove ordinanze sindacali di demolizione e sgombero a firma del sindaco reggente Cimino, la n°79-80-81 del 16/08/2019 per l'abbattimento di tutte le opere abusive e la rimozione degli impianti e delle antenne ivi esistenti e il ripristino dello stato dei luoghi. In località Prato Fabio i vari ricorsi delle emittenti all'ordinanza di demolizione 79-80-81/2019 non hanno mai sospeso la validità dell'ordinanza stessa e nel luglio 2020 il TAR Lazio ha rigettato i ricorsi contro l'annullamento dell'ordinanza comunale.

Oggi, alla luce delle attività messe in campo dal Comune di Rocca di Papa è necessario ripensare la collaborazione con la Regione Lazio e con il Ministero per addivenire alla definitiva attuazione della delocalizzazione, per la tutela del territorio, immediatamente dopo l'insediamento della nuova amministrazione regionale, in coerenza con la mozione n.651 approvata dal Consiglio regionale del Lazio in data 20 luglio 2022, riferita alla tutela dell'area archeologica e naturalistica di Monte Cavo e alla proposta di legge ad hoc per la tutela del sito.

Funzionale al ripristino dei luoghi originali, la bonifica sarà propedeutica al successivo scavo archeologico integrale dell'area e, nel contempo, condizionerà sensibilmente la progettazione delle infrastrutture poste attorno all'ex convento direttamente collegate alla fruizione turistica della vetta.

Il Comune di Rocca di Papa, che ha istituito il 3 novembre 2022, un ufficio speciale per la demolizione delle antenne abusive site su Monte Cavo e Prato Fabio e costituito un apposito capitolo di bilancio, ha completato la redazione di una dettagliata cartografia del pianoro sommitale che comprende in modo dettagliato tutte le strutture abusive e censito con il Ministero dello Sviluppo Economico le emittenti presenti sulle strutture abusive.

Inoltre è stata avviata un'operazione condivisa tra l'Ufficio Speciale e la Procura della Repubblica di Velletri, con la collaborazione del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'ARPA Lazio, dell'ASL RM6, dell'Ispettorato del Lavoro, dei Carabinieri Forestali e del Gestore del servizio elettrico. L'operazione ha consentito in data 24 novembre 2022 al Comune di riappropriarsi dell'area pubblica, abusivamente occupata dalle emittenti radio e televisive e che versa in condizioni disastrose per l'installazione di tralicci e box installati e la moltitudine di cavi distribuiti disordinatamente nell'area in spregio verso ogni tipo di normativa. Inoltre è stata senta la prima radio direttamente dal Ministero.

La prima fase delle demolizioni nell'area pubblica, sita tra il convento e il belvedere, di tutti i tralicci, box e fondazioni in cemento armato iniziata a novembre 2022 in collaborazione con le emittenti che hanno scelto di smantellare gli impianti a proprie spese è stata bruscamente interrotta dalle dimissioni della maggioranza dei consiglieri comunali, interrompendo di fatto il processo appena avviato.

E' necessario riprendere le attività di bonifica, finanziata dal Comune di Rocca di Papa e dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, procedendo a partire dall'area pubblica, belvedere, per poi concentrarsi sull'area privata in diretta applicazione dell'ordinanza di demolizione 135/2003. Contemporaneamente verranno demolite le antenne e le pertinenze site nella località boschiva di Prato Fabio (Alba Longa) in diretta attuazione delle ordinanze sindacali di demolizione n.79-80-81 del 2019. Le demolizioni complete di tutti i tralicci e box abusivi seguiranno le attività iniziate in data 21 maggio 2020 data di smantellamento del primo traliccio di 25 m a Monte Cavo ad opera degli stessi responsabili dell'abuso.

L'Amministrazione Comunale e la Soprintendenza competente per il territorio hanno collaborato dal 2019 al 2022 in prospettiva delle future indagini archeologiche nelle aree di

altissimo valore storico nelle aree di Monte Cavo e di Prato Fabio, richiedendo anche la collaborazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Roma Tre per gli studi e le prospezioni con georadar finalizzate alla ricerca e sono terminati i sopralluoghi della Soprintendenza, in merito al degrado paesaggistico della zona per l'attuazione del piano di riqualificazione globale in vista delle future attività di demolizione. Inoltre la Soprintendenza ha terminato la relazione scientifica finalizzata al provvedimento normativo di vincolo archeologico diretto per la vetta di Monte Cavo ed indiretto per tutto il Monte, attualmente alla firma del Ministro della Cultura.

Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di elaborare il progetto per la RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'INTERA AREA ed in particolare la realizzazione di un'area archeologica e di un'area a servizi ottenuta recuperando l'antico convento con nuove funzionalità collegate alla terrazza panoramica. La nuova destinazione dell'edificio lo vedrà quale luogo di formazione universitaria e laboratorio formativo archeologico, nonché museo virtuale abbinato a ologrammi in 3d. Nell'ultimo piano del fabbricato sarà realizzata una sala conferenze.

Il progetto oltre al recupero storico ed archeologico e di tutela ambientale di un sito unico al mondo si dovrà concentrare sulla costruzione di una delle principali attrazioni turistiche della Città Metropolitana di Roma. Infatti dallo studio dei flussi turistici regionali si intuisce che Monte Cavo può rappresentare diventare in breve tempo un'attrazione di prim'ordine nell'ambito dell'offerta turistica, determinando una solida ricaduta turistica sulle altre cittadine albane.

Si intende inoltre portare avanti un progetto per Monte Cavo, da estendersi anche alla via Sacra, per riqualificare l'area, origine della civiltà latina, con un percorso che ne privilegi le potenzialità. L'obiettivo è ottenere la dichiarazione di interesse culturale attraverso uno specifico provvedimento del Ministero per i beni culturali e richiedere finanziamenti specifici per riqualificazione.

11. Interventi di completamento lavori straordinari per la frazione Vivaro

Nel 2022 Rocca di Papa è stata la protagonista dei Mondiali di Equitazione. Un evento di portata internazionale, che ha rappresentato una grande opportunità per la conoscenza e la valorizzazione della nostra città e di un'area di notevole pregio naturalistico, come i Pratonì del Vivaro.

Questo risultato lo dobbiamo all'impegno del sindaco Emanuele Crestini, che ha profuso entusiasmo e passione in una visione lungimirante, che ha portato all'acquisizione, a titolo gratuito da parte del Comune, di 140 ettari con le relative strutture esistenti. Un patrimonio stimato in circa 9 milioni di euro, che è confluito nelle proprietà comunali.

Già dal 2016 il Comune, insieme alla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), ha avviato una serie di interventi e iniziative per la riqualificazione del centro, che per anni è stata

abbandonata. Una riqualificazione anche culturale che ha permesso l'istituzione del primo corso universitario sugli Sport Equestri, partecipano giovani provenienti da tutta Italia.

Il Comune di Rocca di Papa ha sottoscritto nel 2021 una convenzione con la Federazione Italiana Sport Equestri la quale si è impegnata a garantire la riqualificazione del compendio sportivo con un corposo investimento di 2,4 milioni di euro, ancora in fase di completamento. Riguarda l'allaccio alla fognatura, la ristrutturazione della foresteria, dei locali interni, delle scuderie e di tutte le strutture equestri ivi contenute, oltre al rifacimento degli impianti idrico ed elettrico a norma di legge ed il ripristino dei campi di gara e di allenamento.

Nei primi due anni di mandato l'Amministrazione comunale Cimino ha contribuito fattivamente nel progettare (delibera di giunta comunale del 5 luglio 2021) interventi infrastrutturali sulle strade principali e secondarie della frazione Vivaro e di collegamento con la città, oltrechè collaborare con i comuni limitrofi per il funzionamento della viabilità di collegamento con il territorio. La pianificazione è stata giudicata positivamente dalla Regione Lazio che ha condiviso il progetto e finanziato le opere. E' ora necessario procedere al completamento e al perfezionamento dei lavori in particolare sulle strade rurali da trattare con materiali sostenibili e sul decoro urbano per l'installazione di una nuova area giochi in Piazza Capranica Prenestina già donata nel novembre 2022 al Comune di Rocca di Papa dalla FISE. Parallelamente è necessario completare le opere relative alla sicurezza stradale.

E' necessario inoltre strutturare servizi e potenziare le capacità turistico-ricettive, della frazione del Vivaro e dell'intera città, tali da generare le giuste ricadute occupazionali sul territorio nell'ambito di eventi sportivi e culturali, anche di rilevanza internazionale, che saranno organizzati nel compendio di proprietà comunale.

Vivaro è una frazione con grandi possibilità ed esigenze specifiche, da valorizzare anche nelle sue potenzialità agricole e produttive. Pertanto è urgente concentrare l'attenzione nel sostegno diretto agli agricoltori locali per la coltivazione di prodotti tipici della terra e agli apicoltori per la produzione di miele e derivati. Crediamo fermamente che sia strategico mettere a disposizione l'area comunale di Via Calabria per le iniziative delle aziende locali e dei coltivatori diretti per la creazione di una filiera produttiva locale. Sarà istituito inoltre un mercato di prodotti tipici secondo il principio consolidato dei prodotti a Km zero.

E' fondamentale ideare progetti specifici per la creazione di luoghi di aggregazione e garantire i servizi minimi essenziali. Il primo progetto approvato e finanziato dalla Diocesi tramite la CEI sarà quello relativo alla demolizione e ricostruzione della Chiesa e alla riqualificazione del Campetto sportivo e della corte che dovrà mettere a disposizione l'opera per i residenti del quartiere e per tutta la città.

E' necessario trovare una soluzione specifica per le criticità urbanistiche legate agli usi civici dei terreni comunali finalizzata alla sistemazione dei beni di proprietà collettiva e di quelli gravati da diritti di uso.

12. Realizzazione di un Centro Progettazione Giovani

I giovani, risorsa fondamentale per la nostra società, devono essere resi partecipi dello sviluppo della città tramite una rinnovata partecipazione civica. Gli stessi spesso sono depositari di conoscenze tecniche molto avanzate, hanno un acuto spirito critico, slancio creativo e anche capacità organizzative.

Per questo è necessario consentire alla componente giovanile della città di esprimere e sviluppare le proprie potenzialità. E' volontà dell'Amministrazione realizzare un Centro Progettazione Giovani che sia centro nevralgico dell'attività aggregativa giovanile, un centro di aggregazione nei quali i ragazzi del territorio possano, sia partecipare ad attività ludiche, creative ed espressive, sia usufruire di un supporto educativo e psicologico offerto da un'équipe integrata di professionisti (educatori, animatori, psicologi) esperti di dinamiche adolescenziali.

E' necessario strutturare iniziative incisive per informare la i giovani sulle attività dell'Ente Locale e su quanto li riguarda da vicino, come per esempio i programmi comunitari per la gioventù. Oltre a questo è fondamentale elaborare progetti al livello locale e non, in collaborazione con associazioni, altri enti ed organismi vari. L'Amministrazione intende diffondere buone prassi in merito di partecipazione giovanile alla vita politica locale oltre ad iniziative nel settore degli scambi culturali attraverso l'istituzione della conferenza permanente dei giovani.

13. Attività a sostegno delle fasce deboli della popolazione

Saranno messi in campo, reperendo contributi governativi e regionali, interventi di sostegno alla cittadinanza in situazione di disagio economico e sociale, in particolar modo nei confronti delle famiglie che si trovano in lista d'attesa per l'assegnazione degli alloggi popolari e che sostengono le spese dell'affitto. In particolar modo l'Amministrazione intende erogare contributi economici straordinari rivolti ai soggetti che abbiano subito una riduzione del reddito a causa della condizione socio politica e sanitaria internazionale. Inoltre intende garantire gli aiuti già erogati in passato quale sostegno a quanti si trovano in stato di bisogno e difficoltà per non lasciare indietro nessun cittadino. Sarà intensificata l'attività di monitoraggio della realtà cittadina per fare emergere e palesare il maggior numero di criticità sociali presenti sul territorio al fine di permettere all'Ufficio Servizi sociali di seguirle e sostenerle in maniera competente e puntuale.

Verranno programmati e avviati servizi e attività utili a favorire l'inclusione sociale della popolazione con problemi di disabilità e di età avanzata compresi screening periodici di natura medica.

14. Associazionismo

La solidarietà, il sostegno, il rispetto e la condivisione portano alla realizzazione di eventi di maggior respiro. Questi valori hanno ispirato le associazioni di Rocca di Papa, soprattutto negli ultimi anni, rendendole protagoniste – assieme al Comune – nel garantire visibilità alla propria città. Così è stato possibile avviare una fattiva collaborazione su vasta scala per la definizione di un calendario annuale delle manifestazioni culturali, religiose e sportive.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare nella strada intrapresa cercando di arricchire al massimo il programma annuale degli eventi, assicurandone visibilità tramite tutti gli strumenti di promozione a disposizione.

Dopo aver istituito la Consulta delle Associazioni – che ha già dato i suoi risultati in termini di organizzazione di eventi e iniziative – vogliamo destinare una parte dell'edificio di viale Enrico Ferri (dopo il trasferimento degli uffici comunali) a "Casa delle Associazioni". Qui verranno ospitate le tante realtà del territorio che, a vario titolo, animano la scena culturale roccheggiana e che hanno difficoltà a trovare luoghi dove riunirsi e lavorare. In questo modo favoriremo un dialogo ancora più efficace e quotidiano tra le associazioni stesse e il Comune, finalizzato allo sviluppo culturale e sociale di Rocca di Papa.

E' poi intenzione dell'Amministrazione, come già fatto, stringere forme di collaborazione più efficaci con il Teatro Comunale, il Museo Geofisico, il Consorzio Bibliotecario, l'Osservatorio Astronomico, il Parco dei Castelli Romani al fine di permettere ai propri cittadini, e a quelli dei paesi limitrofi, di usufruire appieno dei servizi offerti dai citati Enti e Organismi.

15. Investimenti per il verde e lo Sport

Conosciamo tutti il ruolo formativo e aggregativo dell'attività sportiva e l'importanza che ha nella vita di un individuo, soprattutto per i giovani. Lo sport, oltre a suscitare emozione, piacere e passione, insegna ad essere costanti, metodici, pazienti, ma soprattutto a confrontarsi anche nelle difficoltà e nelle sconfitte. Quello di Rocca di Papa, pur essendo un territorio particolarmente vocato all'attività sportiva, presenta forti carenze infrastrutturali: è quindi nostra intenzione incentivare la pratica sportiva attraverso la realizzazione, all'interno dell'intera area pubblica del Parco "La Pompa" di una struttura polivalente e di una pista di atletica, già finanziata con un progetto specifico nel 2022.

Nel capitolo dedicato alla scuola sono stati elencati i progetti già finanziati che consentiranno di rendere funzionali a breve le palestre esistenti e attivare i cantieri per la costruzione delle nuove palestre.

Interventi specifici saranno messi in campo per realizzare il progetto "il verde e lo sport inclusivo" inserito nel Piano Integrato della Città Metropolitana che sarà realizzato in località Calcare, nell'area verde tra Via degli Agrifogli, Via dei Lecci, Via delle Querce e Via degli Aceri per un importo di 1 milione di euro.

Particolare attenzione sarà dedicata allo stadio "Lionello Gavini" che sarà oggetto di ristrutturazione e riorganizzazione al fine di permettere ai numerosi praticanti l'attività

calcistica di giocare nelle condizioni migliori possibili e in competizioni di maggior spessore. Il progetto già finanziato per 3 milioni di euro prevede anche la costruzione di un palazzetto dello sport, per lo svolgimento al coperto di gare e allenamenti delle società sportive locali.

L'Amministrazione ha inoltre intenzione di istituire una borsa di studio per i giovani sportivi meritevoli.

16. Piano della mobilità sostenibile, Viabilità, Parcheggi e Trasporti

Il servizio di Trasporto Pubblico Locale e quello scolastico hanno un importante ruolo nella vita cittadina. Garantiscono il diritto alla mobilità a chi non utilizza l'automobile e migliorano la qualità della vita, riducendo inquinamento, traffico e costi.

Si intende quindi proseguire nel miglioramento della mobilità collettiva attraverso l'attivazione di due incisive azioni di sviluppo del servizio di trasporto: una locale e l'altra intercomunale.

Tali servizi convergeranno in un'unica rete integrata tra i comuni tuscolani, con collegamenti diretti anche ai punti strategici e con l'aumento del chilometraggio complessivo del trasporto pubblico locale.

Considerato il termine dei lavori e il collaudo del Viadotto della **Funicolare** (che collega il centro di Rocca di Papa alla sottostante Valle Vergine), è opportuno sollecitare l'immediata apertura del tratto stradale di collegamento tra la Stazione di Valle Vergine e la strada regionale via Frascati. Il nuovo viadotto è un elemento strategico del nuovo piano della viabilità, utile per decongestionare il centro storico dai bus e fondamentale per avviare l'attuazione del **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile**. In seguito all'apertura del viadotto dovranno essere predisposti, nel parcheggio della stazione di valle e in Piazza della Repubblica, mezzi di trasporto elettrici con **stazioni di ricarica** secondo una logica ambientale del trasporto. E' indispensabile che la nuova amministrazione prosegua urgentemente il confronto con la Regione Lazio e il Cotral per trovare una soluzione in merito alla **gestione** dell'impianto della funicolare affinché tale infrastruttura venga intesa, non solo per integrare il sistema del trasporto pubblico locale, ma un progetto turistico dei Castelli Romani. Rocca di Papa non ha bisogno di una funicolare che funzioni a singhiozzi, ma di un impianto tecnologico unico nella Regione, che ritorni ad essere il simbolo turistico della città. Tale riapertura, oltre ad avere un alto valore simbolico, consentirà in primis di localizzare il **capolinea** Cotral nella parte bassa della città (funzionale a ridurre le percorrenze e i passaggi dei bus nella zona centrale), oltrechè avviare la realizzazione di un sistema di viabilità integrato con le altre strade cittadine cui si collega.

L'attivazione del servizio sarà l'occasione per valorizzare la stazione in piazza della Repubblica, costituendo un valore centrale anche per il turismo. Come oggi accade, in occasione di eventi di forte richiamo, la funicolare e l'area a valle, potranno essere utilizzati in sostituzione delle attuali navette, limitando gli accessi veicolari nel centro città ai non residenti, diminuendone il traffico.

E' necessario continuare il dialogo attivo costante con Cotral spa per i lavori di restauro delle **carrozze storiche** della funicolare finalizzati all'esposizione pubblica il cui termine lavori e consegna è previsto per il luglio 2024.

Particolare attenzione sarà riservata al potenziamento del TPL tra i vari quartieri della città, attraverso il potenziamento del servizio con navetta attraverso due linee, una di monte e una di valle:

La prima Linea: con Partenza da Piazza della Repubblica, Via E.Ferri, via Madonna del Tufo, Via Albero Bello, Via G. di Vittorio, Via Campi D'Annibale, Via San Sebastiano, Via Frascati, Capolinea Stazione di Valle.

La seconda Linea: con Partenza da Piazza della Repubblica, Via E. Ferri, Via Madonna del Tufo, Ariccia, Via dei Laghi, Via delle Barozze, Via Marino Campagna, Via Castelli Romani, Via delle Calcare, Via delle Barozze, Via Frascati, Capolinea Stazione di Valle.

E' ormai indispensabile pianificare aree da destinare a **parcheggi all'interno del centro urbano** anche ricorrendo all'individuazione di aree private da cedere al comune. Tale attività si rende opportuna per risolvere le criticità legate alla normale fruizione delle abitazioni delle zone centrali e migliorare la vivibilità dei luoghi residenziali.

17. Turismo

Con la forte volontà di rilanciare il turismo a Rocca di Papa, consapevoli della nostra storia e in questo mutato scenario sociale dobbiamo ripartire costruendo una realtà turistica nuova e innovativa con un progetto a medio-lungo termine.

Rocca di Papa ad oggi continua a mantenere inalterate tutte le prerogative che la individuano come una meta privilegiata dei Castelli Romani: gli scorci mozzafiato, le bellezze naturali, la Via Sacra, la fortezza medievale, il Museo Geofisico e l'osservatorio astronomico, solo per fare qualche esempio.

Il regolare svolgimento dei Mondiali di Equitazione del 2022 ha dimostrato le potenzialità di Rocca di Papa e la possibilità di organizzare ed ospitare nell'area riqualificata dei Pratonì del Vivaro anche eventi di rilevanza internazionale all'interno di un complesso sportivo ideale per ospitare manifestazioni ludico-culturali e musicali.

Vista l'estensione dei boschi comunali, l'Amministrazione renderà strutturale, attraverso la creazione di percorsi dedicati e l'organizzazione di specifiche manifestazioni, la presenza degli amanti dello sport nel nostro territorio, in special modo i ciclisti, i podisti e gli escursionisti, nel rispetto dell'ambiente.

Mediante l'organizzazione e la promozione di manifestazioni enogastronomiche, vogliamo creare e valorizzare itinerari cittadini, nei quali il visitatore possa godere dei vicoli caratteristici, degli scorci panoramici e dei prodotti tipici locali soprattutto durante il periodo estivo, in cui il clima è particolarmente piacevole.

Rocca di Papa va valorizzata con strumenti di informazione moderni e di immediata fruibilità. Crediamo fortemente nella potenzialità di una comunicazione attiva del nostro patrimonio che utilizzi appieno le risorse che il mondo delle nuove tecnologie e dei social offre.

Diamo voce alla città attraverso la tecnologia, ma non dimentichiamo il contatto umano. Vogliamo promuovere nuovamente un programma di visite guidate con durata stagionale o annuale, che possa offrire un ventaglio di esperienze variegato e adatto a ogni visitatore.

Mai come in questi tempi si propongono esperienze ed emozioni e noi non possiamo restare fermi. Dobbiamo fare di Rocca di Papa e del suo borgo turistico, il luogo ideale in cui riscoprire

sensazioni e sapori di un'autentica tradizione, guardando ai valori del passato con lo sguardo rivolto al futuro, tramite un progetto strategico come quello dell'Albergo Diffuso.

18. Urbanistica ed assetto del territorio

Il Piano Regolatore, attuale e antiquato, non più coerente con la realtà territoriale ed economica del paese, risale 1976. Nel 2007, fu messa mano alla pianificazione urbanistica, producendo una variante che purtroppo a causa delle numerose lacune negli allegati adottati è stata sospesa dall'organo regionale che avrebbe dovuto approvarla.

E' importante completare con sollecitudine il processo di adozione e pubblicazione della nuova variante di piano regolatore tramite il finanziamento già concesso dalla Regione Lazio. In primis è necessario completare l'adozione finale della perimetrazione dei nuclei abusivi, completi dei dati riguardanti la consistenza, i fabbisogni, le aree libere e gli indici di fabbricabilità residua, già individuati quali aree da recuperare, concludendo la fase delle osservazioni. Le perimetrazioni dei nuclei abusivi rappresentano il primo delle integrazioni richieste dalla Regione in merito alla variante di PRG.

E' necessario confrontare la nuova analisi territoriale con le norme e le modalità di tutela previste Piano Territoriale Paesistico Regionale in salvaguardia di legge per procedere a riadottare la variante generale, le norme tecniche di attuazione e redigere la Valutazione Ambientale Strategica. Come già concordato con la Regione Lazio bisognerà formare un piano coerente e compatibile con i piani sovraordinati.

Inoltre è necessario completare l'adozione dei provvedimenti relativi alla L.R.7/2017 Rigenerazione Urbana e Recupero Edilizio comprensivi dell'individuazione grafica dei programmi di rigenerazione urbana e degli ambiti territoriali di riqualificazione e recupero edilizio.

Un obiettivo strategico viene identificato nella collaborazione con gli enti sovraordinati per la valutazione del vincolo paesaggistico in territori compromessi dal fenomeno dell'abusivismo edilizio.

L'Amministrazione dovrà colmare le lacune e le criticità legate al Piano di lottizzazione "Le Calcare" con l'attività indispensabile del settore Lavori Pubblici per la verifica e conclusione delle opere di urbanizzazione con successiva cessione delle opere e delle aree. Per questo la priorità sarà garantita alla ricognizione delle opere di urbanizzazione finalizzata al rinnovo urbanistico delle convenzioni per il completamento delle zone urbanizzate. Pari importanza assumono i piani di recupero urbano sospesi e da definire.

L'Amministrazione comunale intende inoltre raccogliere ed autorizzare le proposte di piano attuativo in conformità al vigente Piano Regolatore Generale relative ad interventi di riqualificazione su aree a destinazione sportiva e turistico-ricettiva, sottozona V3 del vigente PRG.